

6 - TRIBUNALE DI FIRENZE - SEZIONI CIVILI - 19.10.2014 -

- FALLIMENTO - SOCIETÀ DI PERSONE -
- CREDITO INFERIORE A EURO 30.000,00 -
- INDAGINI - ACCERTAMENTO DI ULTERIORI DEBITI - NATURA DI IMPRESA COMMERCIALE -
- FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ E DEI RELATIVI SOCI -



TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
Sezione Civile 3^a

~~N. 283/14 R.F.~~
~~N. 292/14 SENT.~~
~~N. CC.~~

CON. 4776/14
REP. 473/14

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio e composto dai magistrati:

Dr. Isabella Mariani	Presidente
Dr. Patrizia Pompei	Giudice Rel.
Dr. Silvia Governatori	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento sub nr. 87/2014, promosso da:
rappresentata e difesa, come da
mandato in atti, dall'avv. Annalisa Bova

Ricorrente

contro:

, CF , con sede in
Firenze, via in persona dell'amministratore
unico , nonché di) personalmente, n. a
Montecatini Terme (PT), il .1972, CF
, residente in Uzzano (PT), via
, e personalmente, n. a Pistoia
(PT), il .1949, CF , residente in
Pescia (PT), via quali soci illimitatamente
responsabili della società

Convenuta

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con il ricorso in atti ha chiesto la
pronuncia di fallimento di S.N.C. di), nonché
di e personalmente, quali soci
illimitatamente responsabili della società, per le ragioni ivi
indicate, relative allo stato di insolvenza, evidenziato dal
mancato pagamento del proprio credito, per un importo pari ad
euro 3.036,40 risultante dal decreto ingiuntivo RGN 1566/11
del 28/07/2010 del Tribunale di Modena, sezione Lavoro, oltre
ad interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto al saldo,



nonché euro 479,00 a titolo di spese legali.

All'udienza fissata ex art. 15 L. fall., in contumacia della parte convenuta, essendo il credito dell'istante al di sotto della soglia di cui all'art.15 L.fall., sono state disposte indagini volte a verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori debiti della convenuta.

Espletata l'istruttoria, il GD ha rimesso il procedimento davanti al Collegio riunito in Camera di Consiglio per la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Deve essere dichiarato il fallimento della S.N.C. di
nonché di e
personalmente, quali soci illimitatamente responsabili della
società.

Lo stato d'insolvenza della convenuta è pacifico, atteso che lo stesso è evidenziato non solo dal mancato pagamento del credito dell'istante (ad oggi, pari ad euro 3.515,4) ma , anche, dalla presenza di ulteriori debiti (euro 1851,44 nei confronti di INPS; euro 6.208,02 nei confronti di INAIL; Euro 200.243,50 nei confronti di Equitalia), come risultati all'esito delle indagini espletate.

La natura di impresa commerciale della ditta debitrice emerge dall'oggetto di essa (trattamenti estetici in genere, nonché commercializzazione di prodotti cosmetici), e si inserisce nella



previsione dell'art. 2195, n. 1 c. civ..

Il debito come complessivamente emergente dall'istruttoria espletata supera lo sbarramento procedurale fissato dall'art. 15 L.F..

Il fallimento della società importa, ex art. 147 L.F., il fallimento dei soci illimitatamente responsabili, e

Come curatore fallimentare si nomina il Dr. _____, il quale, per l'esperienza acquisita nella professione e nella trattazione di altre procedure concorsuali, appare avere i requisiti necessari per portare proficuamente a termine anche la presente procedura.

P.Q.M.

Visti gli artt. 1, 5, 6, 16, 147 del R.D. 16/03/1942 n. 267

Dichiara

il fallimento di _____ S.N.C. di _____, CF _____ con sede in Firenze, via _____ n. _____ in persona dell'amministratore unico _____, nonché di _____ personalmente, n. a Montecatini Terme (PT), il _____ 1972, CF _____, residente in Uzzano (PT), via _____ e _____ personalmente, n. a Pistoia

(PT), il .1949, CF residente in
Pescia (PT), via , quali soci illimitatamente
responsabili della società

nomina

Giudice delegato la Dr.ssa Patrizia Pompei e curatore il Dott.
Massimo Amico, il quale farà pervenire la propria accettazione
entro 2 giorni dalla comunicazione

ordina

alla fallita di depositare in cancelleria entro 3 giorni i bilanci e
le scritture contabili obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori,
ove non ancora eseguito

assegna

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali su
cose in possesso della fallita termine fino a 30 giorni prima
dell'adunanza per la presentazione delle domande di
insinuazione ex artt. 92 e 93 L.fall.

stabilisce

che l'esame dello stato passivo abbia luogo dinanzi al giudice delegato nell'adunanza del 22.1.2015, ore 11,45

autorizza

la prenotazione a debito delle spese e diritti della presente sentenza e degli adempimenti consequenziali

dispone

la pubblicazione e annotazione della sentenza ai sensi dell'art. 17 L.F. a cura della Cancelleria, che procederà altresì alla formazione del fascicolo ai sensi dell'art. 90 L.F..

Firenze, 25.10.2014

Il Giudice Est

Dott.ssa Patrizia Pompei

Il Presidente

Dr.ssa Isabella Mariani



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
FIRENZE, il 5.11.2014
IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. G. [signature]